



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



PROGETTO PLACEMENT ***Report 2***

INTERVENTI FORMATIVI CONCLUSI NEL PERIODO 2011-2012

- Analisi a 12 e 24 mesi -

Ottobre 2013

Assessorato Regionale all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro
Direzione Formazione
e
Veneto Lavoro



INDICE

Introduzione	pag. 1
1 - La Formazione Iniziale	pag. 2
2 - La Formazione per Disoccupati	pag. 9
3 - La Formazione per la Linea 3	pag. 16
4 - I voucher di Alta Formazione	pag. 23
5 - Nota metodologica	pag. 28

Introduzione

Il progetto Placement ha come ambito di ricerca l'analisi degli esiti occupazionali dei soggetti che hanno concluso percorsi di formazione finanziati dalla Regione Veneto nell'ambito del Fse e costituisce il frutto dell'attività svolta dal gruppo di coordinamento della Direzione formazione della Regione Veneto e dell'Osservatorio & ricerca di Veneto Lavoro.

Il nucleo elaborativo è costituito dalle procedure ormai testate per l'analisi degli esiti occupazionali basate sulla valorizzazione del potenziale informativo dei dati già in possesso dell'Amministrazione regionale.

Questa impostazione risponde a diverse esigenze e offre elementi di particolare interesse per le finalità proprie delle analisi di placement per la possibilità di:

- garantire una modalità ricorrente e standardizzata di misurazione del placement, in grado di fornire elementi per la valutazione dell'efficacia del sistema formativo regionale utili anche per guidarne in prospettiva la gestione;
- ricostruire in maniera rigorosa e puntuale la condizione dei soggetti senza correre i rischi di distorsione e approssimazioni che si possono riscontrare nelle indagini dirette per effetto del carattere soggettivo delle risposte e degli errori di ricostruzioni temporale degli eventi osservati;
- contenere i costi dell'attività di monitoraggio – aspetto certamente non trascurabile in un quadro di crescenti difficoltà di quadratura dei bilanci pubblici.

Il ruolo principale è rivestito dal Sistema informativo lavoro (Sil) che raccoglie informazioni analitiche per l'analisi degli sbocchi occupazionali e professionali dei soggetti formati; il Sil garantisce un livello di aggiornamento dei dati particolarmente elevato e può contare su una consolidata esperienza di trattamento dei dati e di loro utilizzo a fini conoscitivi e di ricerca.¹

Il Sil permette la totale copertura delle forme di lavoro dipendente e parasubordinato registrate in ambito regionale², oltre all'osservazione delle persone alla ricerca di impiego, limitatamente al sottoinsieme dei disoccupati e inattivi che si rivolgono ai servizi pubblici.

I livelli di partecipazione al mercato del lavoro risultano quindi ampiamente coperti, con le due eccezioni costituite da una parte dal lavoro autonomo-professionale, il cui peso quantitativo (ma non certo la significativa rilevanza) risulta comunque modesto (in modo particolare per i giovani che escono dai percorsi di formazione iniziale), e dall'altra dalle situazioni di ricerca di lavoro o di primo impiego che seguono canali diretti (di difficile quantificazione e delimitazione, se non attraverso indagine diretta).

Una seconda fonte di particolare importanza ai fini della completezza dell'analisi di placement è costituita dall'archivio regionale sull'obbligo formativo (Arof) che permette di raccogliere informazioni in merito alle scelte dei qualificati che proseguono il proprio percorso formativo attraverso il rientro nei circuiti dell'istruzione.

Le elaborazioni qui presentate fanno riferimento all'aggiornamento degli archivi a luglio 2013.

¹ Per una illustrazione delle caratteristiche della fonte e delle sue potenzialità ai fini della ricerca economica e sociale si rinvia al volume curato da Trivellato (2001), mentre per le più recenti evoluzioni si veda Anastasia et al. (2010).

² Le informazioni in Sil coprono in effetti l'universo della domanda di lavoro dipendente e parasubordinato effettuata dalle imprese e dalle famiglie in Veneto, mentre limitata è la copertura di quella esterna ai confini regionali (i flussi informativi avvengono in funzione della localizzazione delle unità produttive e del domicilio dichiarato dal soggetto). La sottostima degli effetti di mobilità territoriale dei soggetti formati, normalmente assai modesta, potrebbe in alcuni casi acquisire un certo rilievo.

1 – LA FORMAZIONE INIZIALE

1.1. Le caratteristiche dell'utenza

In questo capitolo si presentano i risultati occupazionali ottenuti a distanza di 12 mesi dalla conclusione dei corsi dagli allievi delle attività di formazione iniziale dell'a.f. 2011/12.

Si tratta di 5.546 allievi (di cui 190 disabili) che hanno frequentato il triennio di formazione iniziale conclusosi nel giugno 2012 (attività cofinanziate dal FSE con la dgr 888/11). Sebbene venga rappresentata anche una quota di utenza disabile, le analisi specifiche degli esiti occupazionali hanno riguardato un universo costituito dai soli soggetti abili.

Caratteristiche dell'utenza	Totale	Maschi	Femmine
Totale	5.546	3.310	2.236
- di cui disabili	190	115	75
Totale abili	5.356	3.195	2.161
Italiani	4.176	2.442	1.734
Stranieri	1.180	753	427
15-19 anni	5.122	3.047	2.075
20-24 anni	234	148	86
Provincia sede corso:			
Belluno	181	99	82
Padova	884	534	350
Rovigo	105	59	46
Treviso	845	466	379
Venezia	1.006	566	440
Verona	1.255	818	437
Vicenza	1.080	653	427

In termine di genere si evidenzia che l'utenza della formazione iniziale risulta prevalentemente di sesso maschile (60%); rilevante risulta la presenza di stranieri con una percentuale pari al 22% che aumenta fino a raggiungere il 24% per i maschi.

In considerazione delle caratteristiche anagrafiche dell'utenza esaminata è naturale constatare che il 96% degli allievi ha meno di 20 anni.

Rispetto la distribuzione territoriale, Verona è la provincia con il maggior numero di allievi e con il più alto tasso di presenza maschile (65%). La provincia invece con la maggior presenza percentuale di ragazze è Belluno (45% contro una media regionale pari al 40%).

Al fine di affinare la standardizzazione delle variabili oggetto di analisi è stato avviato un processo di omogeneizzazione i cui risultati hanno rilevato che le qualifiche dell'offerta formativa regionale veneta possono essere ricondotte a 21 ambiti professionali. L'analisi effettuata ha evidenziato che le figure con il numero di allievi più elevato sono quelle del settore Benessere (21% sul totale dell'offerta), il Meccanico (13%), e l'Elettrico (12%).

In termine di genere, si possono facilmente individuare le qualifiche a prevalenza femminile: Abbigliamento, Estetista, Accoglienza nelle strutture ricettive, Amministrativo-segretariale e quelle a prevalenza maschile: Edile, Elettrico, Impianti termoidraulici, Riparazioni veicoli e meccanico.

Qualifiche:	Totale	Maschi	Femmine
Abbigliamento	18	0	18
Edile	76	76	0
Elettrico	638	636	2
Elettronico: informatica e telecom.	179	162	17
Grafico	422	277	145
Impianti termoidraulici	142	142	0
Lavorazioni artistiche	63	40	23
Legno	32	31	1
Riparazione veicoli: meccanico	435	433	2
Riparazione veicoli: carrozziere	56	56	0
Meccanico	718	701	17
Benessere: acconciatura	629	65	564
Benessere: estetista	487		487
Ristorazione: preparazione pasti	428	235	193
Ristorazione: servizi sala-bar	178	86	92
Accoglienza: strutture ricettive	41	2	39
Amministrativo-segretariale	272	77	195
Servizi di vendita	376	70	306
Trasformazione agroalimentare	8	4	4
Agricolo: coltivazioni arboree e orticole	120	70	50
Agricolo: silvicoltura e ambiente	38	32	6
Totale	5.356	3.195	2.161

1.2. I tassi di occupazione

La misura principale dei risultati di placement è rappresentata dal numero dei soggetti che risultano aver trovato lavoro al termine del proprio percorso formativo. L'effettivo inserimento lavorativo può essere pertanto valutato in base a due indicatori di occupazione:

1. a fine periodo di osservazione (vedi tabelle con modalità "Sta lavorando"), in modo da misurare con più probabilità gli inserimenti lavorativi stabili (tasso di occupazione a fine periodo)
2. nell'intero periodo di osservazione (vedi nelle tabelle la somma delle modalità "Sta lavorando, Ha lavorato, Impiegato solo in tirocinio"), in modo da cogliere tutti i soggetti che hanno comunque sperimentato occasioni di contatto diretto con il mondo del lavoro (tasso di occupazione lordo).

Ad un anno dalla conclusione dei corsi il tasso di occupazione lordo registrato è pari al 43% (46% per i maschi, 38% per le femmine) con un sensibile aumento dello stesso calcolato con riferimento ad un periodo più corto e pari a 6 mesi, infatti il relativo tasso era pari al 30%.

Coloro che risultano effettivamente occupati a 12 mesi ovvero il tasso di occupazione a fine periodo si incrementa anch'esso notevolmente passando dal 15% registrato dopo sei mesi al 25% rilevato dopo un anno dalla conclusione dei corsi.

Per quanto riguarda la cittadinanza i tassi risultano sostanzialmente invariati sia per gli italiani che per gli stranieri: 42% quello lordo e 25% a fine periodo. Le differenze rilevanti invece per il tasso di

rientro nell'istruzione (12% per gli italiani, 8% per gli stranieri) e per il tasso di disoccupazione (rispettivamente 11% e 16%).

Le caratteristiche strutturali di genere si mantengono costanti confermando che le donne fanno più difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro rispetto agli uomini, infatti lo scostamento per entrambe i tassi di occupazione va da 8 ai 9 punti percentuali, ma i loro tempi di inserimento, forse anche per una maggior adattabilità, sembrano più veloci: il 22% delle femmine, che "hanno lavorato" nel periodo di osservazione considerato, risulta aver trovato un'occupazione entro una settimana contro il 15% registrato per i maschi.

Tale situazione viene confermata anche da una certa diversità del tasso di rientro nell'istruzione che a fronte di un 14% maschile risulta dimezzato per le femmine (7%).

Sebbene si possa supporre, considerato che il termine degli interventi di formazione iniziale si colloca a giugno e quindi nella parte estiva dell'anno, che esista una certa influenza della stagionalità rispetto ai tempi medi di attesa nel trovare lavoro, si deve comunque notare che complessivamente ben il 63% degli allievi, che risultano aver avuto un contatto con il mondo del lavoro, riescono ad occuparsi entro 6 mesi dalla conclusione del percorso formativo.

Nell'analisi di questo report si sono investigate, rispetto al passato, alcune variabili che riflettono nuove caratteristiche peculiari dell'esito occupazionale risultato dagli allievi dell'anno formativo 2012. Sono state, oltre ai tempi di attesa, predisposte nuove elaborazioni che evidenziano il settore di inserimento, il contratto e la qualifica di inserimento lavorativo in riferimento all'ultimo rapporto prestato nel periodo di osservazione.

I settori dove maggiormente hanno trovato lavoro i soggetti in esame sono quello commerciale e del tempo libero, dei servizi alla persona e nell'industria metalmeccanica.

Rispetto alla tipologia contrattuale, nel 45% dei casi il contratto d'inserimento è quello di apprendistato, meno usato (39%) per gli stranieri, seguito dal contratto a tempo determinato (24%), buone percentuali anche per il somministrato e l'intermittente (rispettivamente 10% e 13%). Il tempo indeterminato interessa solo il 5% degli occupati, con una maggiore incidenza per gli stranieri (8%) rispetto agli italiani (4%).

Nelle qualifiche d'inserimento dell'ultimo impiego emergono le professioni qualificate nel settore dei servizi con il 43% e gli operai specializzati con il 24%.

Per quanto riguarda l'analisi complessiva che riguarda coloro che hanno avuto un contatto lavorativo per qualifica, rispetto ad una media del 43%, sono cinque le qualifiche (Carrozziere, Servizi sala-bar, Meccanico, Preparazione pasti e Legno) che vedono il tasso di occupazione lordo attestarsi intorno e/o superare il 50% mentre tre qualifiche non raggiungono il 30%.

Associata all'analisi per qualifica si colloca il giudizio di coerenza derivante rispetto al percorso formativo intrapreso dall'allievo.

L'analisi degli inserimenti occupazionali in relazione alle qualifiche, denota una certa difficoltà complessiva per i soggetti ad impiegarsi in ambiti coerenti al titolo di studio. Solo il 36% di chi ha lavorato è riuscito a trovare un lavoro attinente alla propria qualifica; la percentuale sale al 56% se aggiungiamo i casi in cui la coerenza è a livello di gruppi professionali.

Per un'adeguata comprensione dei risultati ulteriori elementi vanno ricercati nell'analisi dei tassi di rientro nel sistema di istruzione. I ragazzi che hanno proseguito gli studi iscrivendosi ad una scuola superiore sono 599 (in particolare le qualifiche relative al comparto dell'abbigliamento e della grafica) a cui vanno aggiunti 575 soggetti che si sono iscritti al quarto anno di Estetica/Acconciatura per l'abilitazione alla professione. Il tasso di prosecuzione degli studi raggiunge quindi complessivamente il 22%.

Tab. 1.1 - Formazione Iniziale: placement a 12 mesi dalla conclusione dei corsi

	Totale	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri
Totale abili	5.356	3.195	2.161	4.176	1.180
Esiti generali					
Sta lavorando	1.356	923	433	1.056	300
Ha lavorato	548	348	200	412	136
Impiegato solo in tirocinio	398	214	184	339	59
Disponibile presso i Cpi	658	393	265	473	185
Studente (*)	1.174	476	698	1.030	144
Non osservato	1.222	841	841	866	356
<i>Indicatori sintetici:</i>					
Tasso di occupazione lordo	43%	46%	38%	43%	42%
Tasso di occupazione a fine periodo	25%	29%	20%	25%	25%
Tasso di disoccupazione	12%	12%	12%	11%	16%
Tasso di rientro nell'istruzione/formazione (**)	22%	15%	32%	25%	12%
Tasso di non osservati	23%	26%	39%	21%	30%

(*) di cui 575 soggetti risultano iscritti al 4° anno di Estetica/Acconciatura per l'abilitazione alla professione

(**) il tasso comprende anche i rientri per la frequenza del 4° anno di Estetica/Acconciatura

Tab. 1.2 - Formazione Iniziale: i percorsi di inserimento a 12 mesi dalla conclusione dei corsi (*)

	Totale	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri
<i>Tempi di attesa:</i>					
entro una settimana	17%	15%	22%	16%	19%
in 2-4 settimane	13%	13%	12%	13%	14%
in 2-3 mesi	18%	20%	14%	18%	16%
in 4-6 mesi	15%	15%	15%	16%	14%
in 7-12 mesi	37%	37%	37%	37%	37%
<i>Settori di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>					
Agricoltura	3%	4%	1%	3%	5%
Ind. made in Italy	8%	10%	6%	8%	9%
Ind. Metalmeccanica	17%	25%	1%	17%	18%
Altre industrie	3%	3%	1%	3%	2%
Utilities	0%	1%	0%	0%	1%
Costruzioni	8%	11%	1%	8%	6%
Comm.-tempo libero	31%	24%	45%	31%	32%
Ingrosso e logistica	6%	8%	3%	6%	8%
Servizi finanziari	0%	0%	0%	0%	0%
Terziario avanzato	2%	1%	3%	2%	2%
Servizi alla persona	18%	9%	36%	20%	13%
Altri servizi	4%	4%	3%	3%	5%
<i>Contratto di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>					
Tempo indeterminato	5%	5%	6%	4%	8%
Apprendistato	45%	46%	44%	47%	39%
Tempo determinato	24%	25%	22%	23%	28%
Somministrato	10%	13%	5%	10%	11%
Intermittente	13%	9%	20%	14%	9%
Domestico	1%	0%	1%	0%	3%
Parasubordinato	2%	2%	3%	2%	2%
<i>Qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo):</i>					
Professioni intellettuali	1%	1%	0%	1%	1%
Professioni tecniche	3%	3%	2%	3%	2%
Impiegati	4%	3%	6%	4%	3%
Professioni qualif. dei servizi	43%	25%	78%	45%	34%
Operai specializzati	24%	34%	4%	24%	23%
Conduttori e operai semi-spec.	9%	13%	1%	9%	11%
Professioni non qualificate	17%	21%	9%	14%	27%
<i>Coerenza qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo)::</i>					
% molto coerente	36%	27%	55%	38%	30%
% poco coerente	20%	22%	16%	21%	18%
% non coerente	43%	51%	29%	41%	52%

(*) Gli indicatori non sono calcolati in riferimento ai soggetti impiegati solo in tirocinio

Tab. 1.3 - Formazione Iniziale: indicatori di placement a 12 mesi dalla conclusione dei corsi per qualifica

	Tasso di occupazione lordo	Tasso di occupazione a fine periodo	Tasso di disoccupazione
Totale	43%	25%	12%
Abbigliamento	11%	6%	6%
Edile	46%	22%	14%
Elettrico	46%	29%	14%
Elettronico: informatica e telecom.	39%	24%	15%
Grafico	26%	14%	8%
Impianti termoidraulici	42%	28%	13%
Lavorazioni artistiche	49%	22%	10%
Legno	50%	34%	16%
Riparazione veicoli: meccanico	49%	30%	11%
Riparazione veicoli: carrozziere	57%	43%	11%
Meccanico	51%	35%	11%
Benessere: acconciatura	44%	25%	11%
Benessere: estetista	36%	18%	9%
Ristorazione: preparazione pasti	50%	27%	11%
Ristorazione: servizi sala-bar	52%	29%	12%
Accoglienza: strutture ricettive	44%	27%	5%
Amministrativo-segretariale	36%	21%	15%
Servizi di vendita	34%	17%	22%
Sistemi e servizi logistici	13%	0%	0%
Trasformazione agroalimentare	47%	23%	14%
Agricolo: coltivazioni arboree e orticole	39%	26%	13%

Tab. 1.4 - Formazione Iniziale: inserimenti occupazionali a 12 mesi dalla conclusione dei corsi per qualifica e livello di coerenza

	Totale occupati nel periodo	% Inserimenti occupazionali:		
		Molto coerenti	Poco coerenti	Non coerenti
Totale	1.904	36%	20%	43%
Abbigliamento	2	0%	0%	100%
Edile	31	39%	13%	48%
Elettrico	258	9%	26%	65%
Elettronico: informatica e telecom.	57	5%	26%	68%
Grafico	90	6%	10%	84%
Impianti termoidraulici	53	0%	42%	58%
Lavorazioni artistiche	17	6%	6%	88%
Legno	14	57%	21%	21%
Riparazione veicoli: meccanico	171	23%	24%	53%
Riparazione veicoli: carrozziere	28	39%	29%	32%
Meccanico	319	29%	30%	41%
Benessere: acconciatura	207	80%	16%	4%
Benessere: estetista	126	56%	25%	19%
Ristorazione: preparazione pasti	193	72%	8%	20%
Ristorazione: servizi sala-bar	82	70%	9%	22%
Accoglienza: strutture ricettive	16	19%	0%	81%
Amministrativo-segretariale	76	16%	7%	78%
Servizi di vendita	104	36%	23%	41%
Sistemi e servizi logistici	1	0%	0%	100%
Trasformazione agroalimentare	46	30%	0%	70%
Agricolo: coltivazioni arboree e orticole	13	0%	8%	92%

Tab. 1.5 - Formazione Iniziale: indicatori di placement rilevati a 6 e 12 mesi dalla conclusione dei corsi

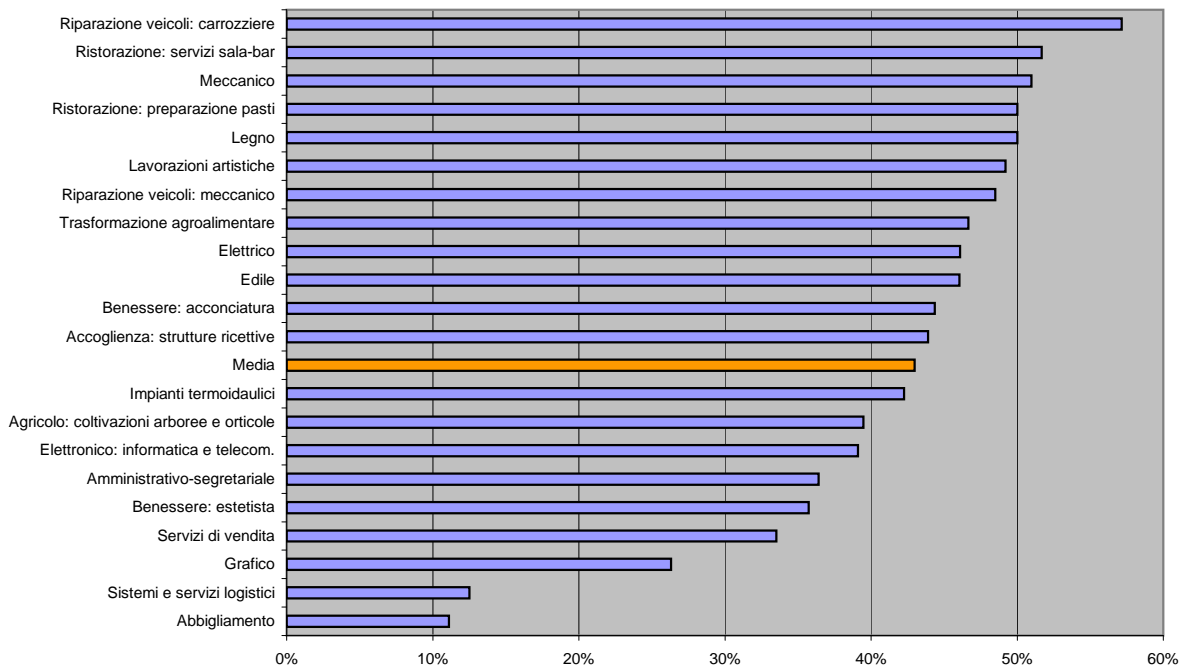
	Situazione a:	
	6 mesi	12 mesi
Totale (abili)		
Tasso di occupazione lordo	30%	43%
Tasso di occupazione a fine periodo	15%	25%
Tasso di disoccupazione	12%	12%
Femmine		
Tasso di occupazione lordo	25%	38%
Tasso di occupazione a fine periodo	11%	20%
Tasso di disoccupazione	11%	12%
Italiani		
Tasso di occupazione lordo	30%	43%
Tasso di occupazione a fine periodo	15%	25%
Tasso di disoccupazione	11%	11%

Tab. 1.6 - Formazione Iniziale: indicatori di placement e dell'inserimento occupazionale a 12 mesi - a.f.2010/11 e a.f. 2011/12

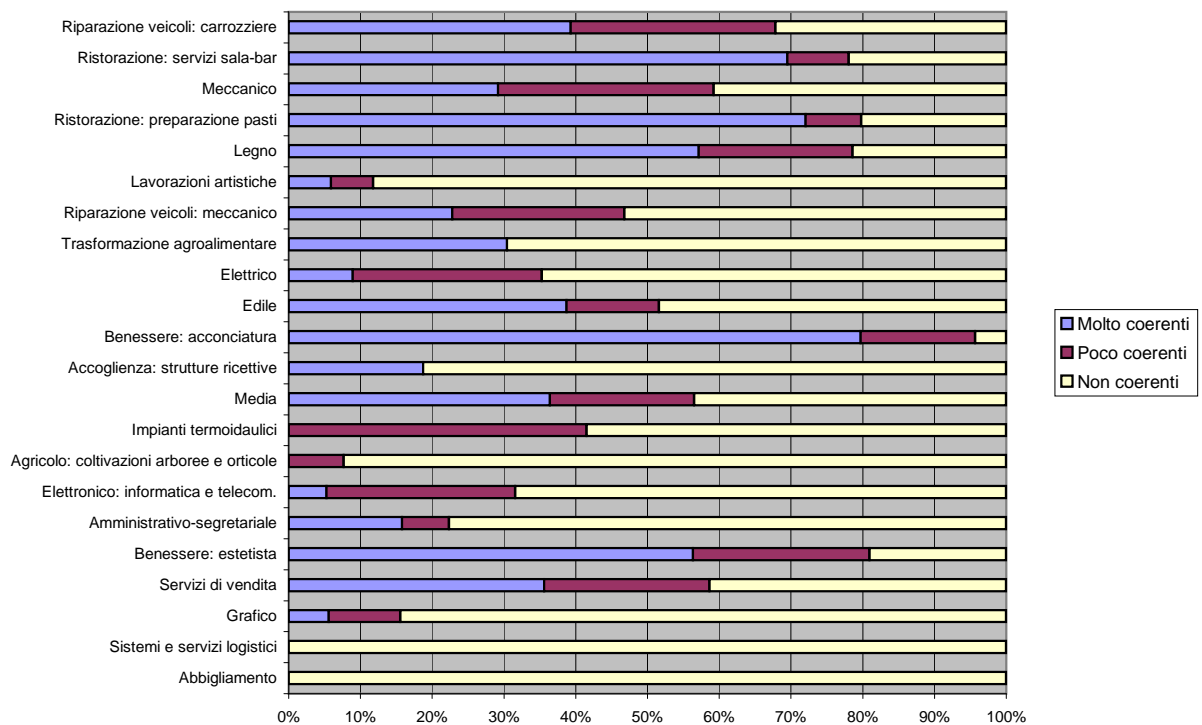
	a.f. 2010/11	a.f. 2011/12
Tasso di occupazione lordo	50%	43%
Tasso di occupazione a fine periodo	34%	25%
Tasso di disoccupazione	9%	12%
I percorsi di inserimento (*)		
<i>Tempi di attesa:</i>		
entro una settimana	14%	17%
in 2-4 settimane	16%	13%
in 2-3 mesi	18%	18%
in 4-6 mesi	19%	15%
in 7-12 mesi	33%	37%
<i>Settori di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>		
Agricoltura	2%	3%
Ind. made in Italy	8%	8%
Ind. Metalmeccanica	18%	17%
Altre industrie	2%	3%
Utilities	0%	0%
Costruzioni	10%	8%
Comm.-tempo libero	29%	31%
Ingrosso e logistica	6%	6%
Servizi finanziari	0%	0%
Terziario avanzato	1%	2%
Servizi alla persona	19%	18%
Altri servizi	3%	4%
<i>Contratto di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>		
Tempo indeterminato	5%	5%
Apprendistato	54%	45%
Tempo determinato	16%	24%
Somministrato	9%	10%
Intermittente	14%	13%
Domestico	0%	1%
Parasubordinato	2%	2%
<i>Qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo):</i>		
Professioni intellettuali	0%	1%
Professioni tecniche	3%	3%
Impiegati	4%	4%
Professioni qualif. dei servizi	41%	43%
Operai specializzati	28%	24%
Conduuttori e operai semi-spec.	9%	9%
Professioni non qualificate	14%	17%
<i>Coerenza qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo):</i>		
% molto coerente	38%	36%
% poco coerente	25%	20%
% non coerente	37%	43%

(*) Gli indicatori non sono calcolati in riferimento ai soggetti impiegati solo in tirocinio

**Graf.1.1: Tasso lordo di occupazione per qualifica a 12 mesi
- a.f. 2011/12**



**Graf.1.2: Inserimenti occupazionali a 12 mesi per livello di coerenza
- a.f. 2011/12**



2 – LA FORMAZIONE PER DISOCCUPATI

2.1. Le caratteristiche dell'utenza

In questo ambito rientrano le attività formative promosse nel 2010 dalla Direzione Formazione e finalizzate a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti disoccupati e inoccupati, per le quali l'analisi di dettaglio fa riferimento al periodo de 12 mesi successivi alla conclusione dei corsi. Stiamo quindi parlando di un contingente formato da 1.446 allievi che hanno frequentato e concluso corsi di formazione finanziati con le Dgr 2033/10 (n. 98 corsi di diversi indirizzi).

Con questo bando la Regione Veneto ha promosso la programmazione di interventi formativi ritenuti strategici ai fini della competitività del territorio regionale e in particolare a supporto delle prospettive di sviluppo occupazionale nel settore della green economy: dall'energia al risparmio energetico all'insieme dei settori che sono ad essi strutturalmente connessi, dall'innovazione tecnologica, alla progettazione dei materiali, al ciclo di lavorazione, al packaging, alla distribuzione. L'intento era pertanto l'investimento in una "filiera" trasversale ai diversi settori, rispettosa delle tipicità e dell'accuratezza delle lavorazioni, funzionale alla valorizzazione del "made in Italy".

Caratteristiche dell'utenza	Totale	Maschi	Femmine
Totale	1.249	801	448
Italiani	996	625	371
Stranieri	253	176	77
15-19 anni	55	40	15
20-24 anni	420	295	125
25-29 anni	298	184	114
30-39 anni	230	141	89
40-49 anni	171	91	80
50 e oltre	75	50	25
Provincia sede corso:			
Belluno	69	56	13
Padova	329	201	128
Rovigo	97	70	27
Treviso	100	70	30
Venezia	206	139	67
Verona	237	146	91
Vicenza	211	119	92

L'utenza delle attività formative per disoccupati nel complesso è prevalentemente italiana (80%), giovane (62% ha meno di 29 anni) e maschile (64%).

Rispetto la distribuzione territoriale, Padova risulta essere la provincia con il maggior numero di allievi e Belluno quella con il più alto tasso di presenza maschile (81%).

La provincia invece con la maggior presenza percentuale di ragazze è Vicenza (48% contro il 41% medio regionale).

L'offerta formativa regionale per disoccupati si può ricondurre a 25 ambiti professionali. Le figure con il numero complessivo di utenti più elevato sono quelle del settore: Sicurezza, ambiente, energia, e Ristorazione (preparazione pasti) che nel complesso coprono il 29% dell'offerta totale.

In un'analisi di genere, si distinguono i corsi a netta prevalenza femminile quali Amministrativo-segretariale, Gestione d'impresa e Calzature, da quelli a prevalenza maschile: Manutenzioni imbarcazioni, Edile, Elettrico, Silvicolo e ambiente, Sistemi telematici, reti e web, Lavorazioni artistiche ed Elettronico.

Ambiti di qualifica	Totale	Maschi	Femmine
Calzature	15	3	12
Edile	90	86	4
Elettrico	13	13	0
Elettronico	49	40	9
Grafico	44	26	18
Lavorazioni artistiche	18	15	3
Montaggio-manutenz. imbarcazioni	11	11	0
Meccanico	48	38	10
Ristorazione: preparazione pasti	167	87	80
Ristorazione: servizi sala-bar	80	32	48
Accoglienza: strutture ricettive	27	16	11
Accoglienza: servizi turistici	39	13	26
Amministrativo-segretariale	27	4	23
Servizi di vendita	42	13	29
Sistemi e servizi logistici	61	46	15
Trasformazione agroalimentare	39	31	8
Agricolo: coltivazioni arboree e orticole	14	3	11
Agricolo: silvicoltura e ambiente	26	25	1
Gestione d'impresa	12	2	10
Gestione commerciale e marketing	67	28	39
Processi produttivi e trasf. tecnologico	26	16	10
Cad-Cam e prototipazione	24	18	6
Sistemi telematici, reti e web	58	51	7
Sicurezza, ambiente, energia	200	157	43
Trattamento rifiuti e pulizia	52	27	25
Totale	1.249	801	448

2.2. I tassi di occupazione

Si riprendono per comodità la definizione relative alla misura principale dei risultati di placement che, per stimare al meglio il numero dei soggetti che risultano aver trovato lavoro al termine del proprio percorso formativo, può essere valutata in base ai due classici indicatori di occupazione:

1. a fine periodo di osservazione (chi Sta lavorando), in modo da misurare con più probabilità gli inserimenti lavorativi stabili (tasso di occupazione a fine periodo)
2. nell'intero periodo di osservazione (chi Sta lavorando, Ha lavorato, Impiegato solo in tirocinio), in modo da cogliere tutti i soggetti che hanno comunque sperimentato occasioni di contatto diretto con il mondo del lavoro (tasso di occupazione lordo).

Dopo un anno dalla conclusione dei corsi il tasso di occupazione lordo medio è pari al 68% senza rilevanti differenze per sesso e cittadinanza. Da rilevare che il risultato a dodici mesi è più alto di circa 10 punti percentuali rispetto agli esiti misurati dopo sei mesi con una contemporanea diminuzione, anche sensibile, del tasso di disoccupazione.

Relativamente all'analisi effettuata rispetto all'ultimo rapporto di lavoro avuto nel periodo dai corsisti il contratto d'inserimento dell'ultimo rapporto di lavoro è nel 14% casi a tempo indeterminato, con differenze sensibili nell'analisi di genere (16% fra i maschi e 11% per le femmine) e per cittadinanza (14% per gli italiani, 18% tra gli stranieri). Comunque, nella graduatoria, la tipologia di contratto più frequente è quello a tempo determinato (33%) seguito dall'apprendistato (16%).

Sempre rispetto all'ultimo rapporto di lavoro, i settori dove maggiormente hanno trovato impiego gli allievi in esame sono complessivamente quelli Commerciale-tempo libero e Ingrosso e logistica

Per quanto riguarda l'analisi per qualifica, rispetto ad una media del 68%, quattro sono le qualifiche che raggiungono un ottimo livello del tasso di occupazione lordo: Accoglienza per i servizi turistici (90%) Trasformazione agroalimentare (87%), Processi produttivi e trasferimento tecnologico (85%), Calzature (80%).

Per le attività formative in esame rivolte a disoccupati, l'analisi di coerenza è misurata sulla base del settore economico di impiego; sono previsti solo due livelli (coerenti e non coerenti) e, essendo frequente il caso di qualifiche settorialmente "trasversali", il tasso di coerenza è misurato con riferimento al totale delle qualifiche "non trasversali". Il risultato dell'analisi indica un buon livello di coerenza per gli usciti dai corsi attinenti al calzaturiero (64%) e sala-bar (52%). In tutti gli altri casi il livello di coerenza non supera il 30%.

Tab. 2.1 - Formazione per disoccupati: placement a 12 mesi dalla conclusione dei corsi

	Totale	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri
Esiti generali attività per disoccupati					
Totale	1.249	801	448	996	253
Sta lavorando	519	322	197	420	99
Ha lavorato	252	168	84	194	58
Impiegato solo in tirocinio	74	58	16	63	11
Disponibile presso i Cpi	297	185	112	233	64
Studente	2	0	2	1	1
Non osservato	105	68	37	85	20
<i>Indicatori sintetici:</i>					
Tasso di occupazione lordo	68%	68%	66%	68%	66%
Tasso di occupazione a fine periodo	42%	40%	44%	42%	39%
Tasso di disoccupazione	24%	23%	25%	23%	25%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%	0%	0%	0%
Tasso di non osservati	8%	8%	8%	9%	8%

Tab. 2.2 - Formazione per disoccupati: i percorsi di inserimento a 12 mesi dalla conclusione dei corsi (*)

	Totale	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri
Esiti generali attività per disoccupati					
<i>Tempi di attesa:</i>					
entro una settimana	21%	21%	22%	22%	18%
in 2-4 settimane	13%	12%	13%	12%	15%
in 2-3 mesi	25%	25%	24%	25%	23%
in 4-6 mesi	20%	22%	17%	20%	20%
in 7-12 mesi	21%	20%	24%	21%	24%
<i>Settori di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>					
Agricoltura	4%	5%	2%	3%	6%
Ind. made in Italy	9%	7%	11%	8%	10%
Ind. Metallmeccanica	11%	13%	7%	11%	8%
Altre industrie	4%	4%	4%	5%	3%
Utilities	2%	3%	0%	2%	1%
Costruzioni	6%	9%	2%	5%	11%
Comm.-tempo libero	25%	22%	31%	27%	19%
Ingrosso e logistica	14%	16%	10%	15%	8%
Servizi finanziari	0%	0%	1%	0%	0%
Terziario avanzato	9%	8%	10%	10%	4%
Servizi alla persona	8%	6%	11%	6%	16%
Altri servizi	8%	7%	11%	7%	14%
<i>Contratto di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>					
Tempo indeterminato	14%	16%	11%	14%	18%
Apprendistato	16%	17%	15%	19%	4%
Tempo determinato	33%	33%	33%	32%	37%
Somministrato	15%	14%	16%	13%	20%
Intermittente	11%	11%	12%	12%	10%
Domestico	2%	1%	4%	1%	8%
Parasubordinato	8%	8%	8%	9%	4%
<i>Qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo):</i>					
Professioni intellettuali	5%	4%	5%	5%	2%
Professioni tecniche	14%	14%	13%	16%	3%
Impiegati	17%	14%	21%	19%	7%
Professioni qualif. dei servizi	26%	21%	34%	28%	18%
Operai specializzati	9%	12%	4%	8%	15%
Conduttori e operai semi-spec.	8%	10%	4%	7%	8%
Professioni non qualificate	23%	25%	20%	16%	48%
N. di qualifiche trasversali	228	140	88	214	14
<i>Coerenza settore di inserimento (ultimo rapporto nel periodo)(1):</i>					
% coerente	26%	23%	31%	26%	26%

(*) Gli indicatori non sono calcolati in riferimento ai soggetti impiegati solo in tirocinio

Tab. 2.3 - Formazione per disoccupati: inserimenti occupazionali a 12 mesi dalla conclusione dei corsi per qualifica e livello di coerenza

	Tasso di occupazione lordo	Tasso di occupazione a fine periodo	Tasso di disoccupazione	Tasso di rientro nell'istruzione	Tasso di non osservati
Totale	66%	40%	23%	0,1%	11%
Calzature	80%	53%	7%	0%	13%
Edile	64%	38%	24%	0%	11%
Elettrico	69%	46%	31%	0%	0%
Elettronico	67%	29%	29%	0%	4%
Grafico	59%	39%	41%	0%	0%
Lavorazioni artistiche	33%	22%	50%	0%	17%
Montaggio-manutenz. imbarcazioni	73%	55%	27%	0%	0%
Meccanico	71%	42%	27%	0%	2%
Ristorazione: preparazione pasti	58%	32%	35%	0%	7%
Ristorazione: servizi sala-bar	69%	45%	24%	0%	8%
Accoglienza: strutture ricettive	52%	30%	44%	0%	4%
Accoglienza: servizi turistici	90%	67%	5%	0%	5%
Amministrativo-segretariale	70%	44%	26%	0%	4%
Servizi di vendita	74%	48%	19%	5%	2%
Sistemi e servizi logistici	72%	44%	25%	0%	3%
Trasformazione agroalimentare	87%	49%	13%	0%	0%
Agricolo: coltivazioni arboree e orticole	21%	21%	36%	0%	43%
Agricolo: silvicoltura e ambiente	58%	31%	31%	0%	12%
Gestione d'impresa	75%	67%	8%	0%	17%
Gestione commerciale e marketing	72%	40%	12%	0%	16%
Processi produttivi e trasf. tecnologico	85%	38%	4%	0%	12%
Cad-Cam e prototipazione	63%	46%	29%	0%	8%
Sistemi telematici, reti e web	69%	48%	10%	0%	21%
Sicurezza, ambiente, energia	72%	47%	19%	0%	10%
Trattamento rifiuti e pulizia	65%	40%	27%	0%	8%

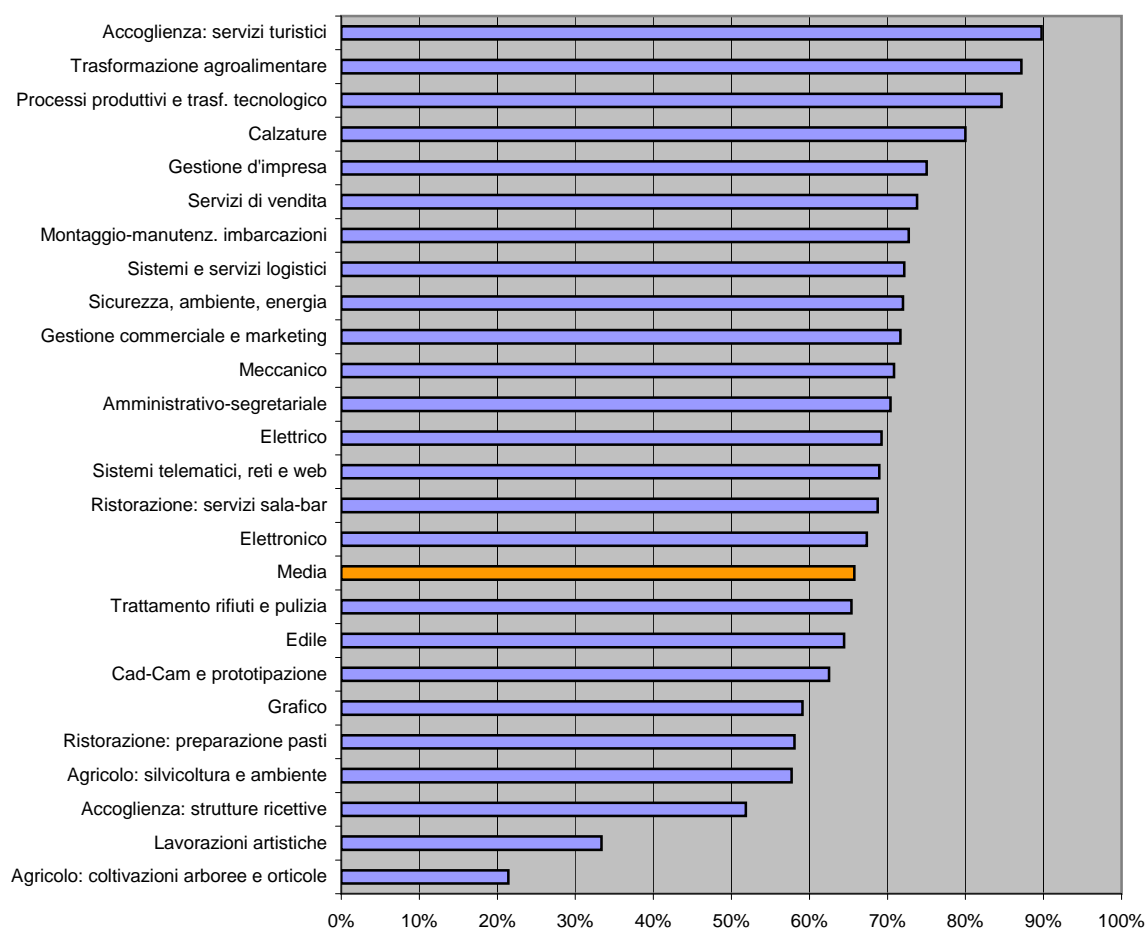
Tab. 2.4 - Formazione per disoccupati: indicatori di placement a 12 mesi dalla conclusione dei corsi per qualifica

	Totale occupati nel periodo	Qualifiche trasversali	Qualifiche non trasversali	% settore di inser. coerente
Totale	771	228	543	26%
<i>Ambito di qualifica attività per disoccupati</i>				
Calzature	11	0	11	64%
Edile	58	0	58	29%
Elettrico	9	0	9	22%
Elettronico	24	0	24	13%
Grafico	23	0	23	4%
Lavorazioni artistiche	5	0	5	0%
Montaggio-manutenz. imbarcazioni	8	0	8	25%
Meccanico	31	0	31	16%
Ristorazione: preparazione pasti	92	0	92	42%
Ristorazione: servizi sala-bar	52	0	52	52%
Accoglienza: strutture ricettive	14	0	14	43%
Accoglienza: servizi turistici	34	0	34	12%
Amministrativo-segretariale	19	19	0	-
Servizi di vendita	29	0	29	28%
Sistemi e servizi logistici	40	0	40	10%
Trasformazione agroalimentare	27	0	27	11%
Agricolo: coltivazioni arboree e orticole	3	0	3	33%
Agricolo: silvicoltura e ambiente	13	0	13	0%
Gestione d'impresa	9	9	0	-
Gestione commerciale e marketing	41	41	0	-
Processi produttivi e trasf. tecnologico	19	19	0	-
Cad-Cam e prototipazione	15	15	0	-
Sistemi telematici, reti e web	37	0	37	5%
Sicurezza, ambiente, energia	125	125	0	-
Trattamento rifiuti e pulizia	33	0	33	30%

Tab. 2.5 - Formazione per disoccupati: indicatori di placement rilevati a 6 e 12 mesi dalla conclusione dei corsi

	Situazione a:	
	6 mesi	12 mesi
Totale attività per disoccupati		
Tasso di occupazione lordo	58%	68%
Tasso di occupazione a fine periodo	36%	42%
Tasso di disoccupazione	30%	24%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	12%	8%
Femmine		
Tasso di occupazione lordo	54%	66%
Tasso di occupazione a fine periodo	36%	44%
Tasso di disoccupazione	33%	25%
Tasso di rientro nell'istruzione	1%	0%
Tasso di non osservati	12%	8%
Italiani		
Tasso di occupazione lordo	58%	68%
Tasso di occupazione a fine periodo	38%	42%
Tasso di disoccupazione	30%	23%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	12%	9%

Graf.2.1: Tasso di occupazione lordo per qualifica a 12 mesi



3 – LA FORMAZIONE PER LA LINEA 3

3.1. Le caratteristiche dell'utenza

Con la delibera n.1566 del 26 maggio 2009, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato quattro importanti linee di intervento relative a politiche attive per il contrasto alla crisi occupazionale: in particolare con la Linea 3 si intende rafforzare il sistema delle imprese prevedendo, nell'ambito di interventi integrati a sostegno dello stesso, azioni volte all'innovazione, alla riconversione e alla ristrutturazione dei sistemi produttivi.

In questo capitolo si presentano i risultati occupazionali delle attività promosse nel 2009 (Fase 1) e 2010 (Fase 2) per l'Asse 2 (Occupabilità) dalla Direzione Formazione per le quali sono trascorsi rispettivamente 24 e 12 mesi anni dalla conclusione dei corsi.

Nel complesso si tratta di 679 soggetti che hanno frequentato e concluso corsi di formazione finanziati con le Dgr 2299/2009 e 1568/2010

Caratteristiche dell'utenza	Fase 1			Fase 2		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Totale	252	178	74	427	228	199
Italiani	240	169	71	382	209	173
Stranieri	12	9	3	45	19	26
15-19 anni	21	21	0	0	0	0
20-24 anni	37	21	16	28	21	7
25-29 anni	35	11	24	88	51	37
30-39 anni	74	60	14	181	84	97
40-49 anni	71	52	19	98	49	49
50 e oltre	14	13	1	32	23	9
Provincia sede corso:						
Belluno	74	57	17	55	26	29
Padova	119	84	35	89	42	47
Rovigo	0	0	0	12	4	8
Treviso	48	32	16	67	44	23
Venezia	0	0	0	60	38	22
Verona	0	0	0	77	42	35
Vicenza	11	5	6	67	32	35

L'utenza delle attività promosse all'interno della Linea 3 nel complesso è prevalentemente italiana e maschile anche se la presenza femminile è sensibilmente aumentata, dal 29% al 47%, per le attività della seconda fase di attivazione dei corsi.

I corsi attivati per la Linea 3 con la Fase 2 hanno interessato tutto il territorio regionale, attivandosi anche nelle province di Rovigo, Venezia e Verona che in una prima fase non avevano ospitato corsi. Rispetto la distribuzione territoriale, Padova risulta essere la provincia con il maggior numero di allievi mentre Rovigo detiene il primato del tasso di femminilizzazione (67% contro il 47% medio regionale)

Ambiti di qualifica	Fase 1			Fase 2		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Edile	30	30	0	9	9	0
Grafico	0	0	0	6	6	0
Meccanico	20	20	0	0	0	0
Accoglienza: strutture ricettive	0	0	0	6	2	4
Accoglienza: servizi turistici	0	0	0	12	3	9
Amministrativo-segretariale	0	0	0	7	1	6
Sistemi e servizi logistici	0	0	0	7	5	2
Trasformazione agroalimentare	0	0	0	6	3	3
Gestione d'impresa	113	76	37	84	34	50
Gestione commerciale e marketing	11	5	6	94	30	64
Processi produttivi e transf. tecnologico	55	36	19	85	59	26
Cad-Cam e prototipazione	0	0	0	9	3	6
Sistemi telematici, reti e web	0	0	0	12	10	2
Sicurezza, ambiente, energia	23	11	12	90	63	27
Totale	252	178	74	427	228	199

L'offerta formativa regionale relativa alla Linea 3 si può ricondurre a 14 ambiti professionali. Le figure con il numero complessivo di utenti più elevato sono naturalmente quelle attinenti la Gestione d'impresa, i Processi produttivi e trasferimento tecnologico.

Inoltre con la fase 2 diventano rilevanti anche gli ambiti della Gestione commerciale e marketing e della: Sicurezza, ambiente, energia.

3.2. I tassi di occupazione

Vengono qui illustrati in particolare i risultati ottenuti dalle attività formative più recenti della Linea 3 – Fase 2 – anche se con alcuni necessari collegamenti alle azioni precedenti volti a evidenziarne l'andamento osservato in termini occupazionale.

Per una miglior comprensione dell'analisi si riprenda sempre la nota metodologica per la definizione relative alla misura principale dei risultati di placement ovvero ai due classici indicatori di occupazione: quello specifico a fine periodo di osservazione e quello lordo nell'intero periodo di osservazione.

Ad un anno dalla conclusione dei corsi il tasso di occupazione lordo registrato per la Fase 2 è pari al 70% (73% per i maschi, 67% per le femmine) con un discreto aumento dello stesso calcolato con riferimento ai 6 mesi, quando il tasso registrato era pari al 59%.

Coloro che risultano effettivamente occupati a 12 mesi ovvero il tasso di occupazione a fine periodo si incrementa anch'esso passando dal 38%, registrato dopo sei mesi, al 43%, rilevato dopo un anno dalla conclusione dei corsi.

I tempi di attesa per trovare il primo contatto con il mondo del lavoro sono mediamente abbastanza ridotti: il 59% trova un lavoro entro tre mesi; in particolare i risultati sono ancora migliori per gli allievi con cittadinanza straniera (77%).

Relativamente all'analisi effettuata rispetto all'ultimo rapporto di lavoro avuto nel periodo, nella maggior parte dei casi il contratto è a tempo determinato (24%) seguito, anche se con una percentuale più bassa, dal tempo indeterminato (15%). Da evidenziare che per i corsi della Fase 1, la cui conclusione risale solo un anno prima, i risultati risultavano decisamente diversi: il contratto a

tempo indeterminato rappresentava allora il 50% dei casi, seguito dall'Apprendistato (10%) e quindi dal contratto a tempo determinato (5%).

L'elaborazione dei dati rispetto alla qualifica rileva che, rispetto una media del 70%, tre ambiti di qualifica superano l'85% del tasso di occupazione, anche se comunque bisogna tener conto che si tratta di contingenti di utenza molto contenuta: Amministrativo-segretariale (100%, occupati tutti i 7 soggetti), Cad-cam e prototipazione (89%, occupati 8 su 9), Sistemi e servizi logistici (86%, 6 occupati su 7). Molto buone, attorno alla media, tutte le qualifiche che annoverano il maggior numero di frequentanti i corsi mentre decisamente distante dalla media regionale è il risultato per le attività formative concernenti i servizi turistici relativi all'accoglienza (33%, 4 occupati su 12).

L'analisi degli indicatori di coerenza calcolati per le qualifiche non trasversali, sempre con riferimento all'ultimo rapporto di lavoro, indica un buon livello di coerenza per gli usciti dai corsi frequentati nella Fase 1 (74%) non confermato per le attività relative alla Fase 2, il cui tasso scende al 13%.

Un cenno infine agli esiti occupazionali misurati a due anni dalla conclusione dei corsi della Fase 1: i diversi indicatori di placement non differiscono da quelli misurati a 12 mesi: il tasso di occupazione lordo si mantiene al 70% mentre si osserva un lieve calo del tasso di occupazione a fine periodo, dal 63% ad un anno si passa al 60% a due anni.

Tab. 3.1 - Linea 3 Fase 2: placement a 12 mesi dalla conclusione dei corsi

	Totale	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri
Totale	427	228	199	382	45
Esiti generali					
Sta lavorando	185	103	82	169	16
Ha lavorato	88	46	42	78	10
Impiegato solo in tirocinio	26	17	9	22	4
Disponibile presso i Cpi	101	49	52	91	10
Studente	0	0	0	0	0
Non osservato	27	13	14	22	5
<i>Indicatori sintetici:</i>					
Tasso di occupazione lordo	70%	73%	67%	70%	67%
Tasso di occupazione a fine periodo	43%	45%	41%	44%	36%
Tasso di disoccupazione	24%	21%	26%	24%	22%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%	0%	0%	0%
Tasso di non osservati	6%	6%	7%	6%	11%

Tab. 3.2 - Linea 3 Fase 2: i percorsi di inserimento a 12 mesi dalla conclusione dei corsi (*)

	Totale	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri
<i>Tempi di attesa:</i>					
entro una settimana	17%	19%	15%	17%	15%
in 2-4 settimane	12%	10%	15%	13%	12%
in 2-3 mesi	30%	30%	30%	28%	50%
in 4-6 mesi	18%	18%	18%	18%	15%
in 7-12 mesi	22%	23%	22%	24%	8%
<i>Settori di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>					
Agricoltura	1%	0%	2%	1%	0%
Ind. made in Italy	6%	7%	5%	5%	9%
Ind. Metalmeccanica	10%	14%	7%	10%	9%
Altre industrie	3%	4%	1%	3%	2%
Utilities	0%	0%	0%	0%	0%
Costruzioni	3%	4%	2%	3%	4%
Commercio e tempo libero	11%	8%	13%	11%	9%
Ingrosso e logistica	10%	10%	11%	10%	11%
Servizi finanziari	1%	1%	2%	1%	4%
Terziario avanzato	8%	8%	8%	9%	0%
Servizi alla persona	8%	7%	10%	9%	4%
Altri servizi	3%	3%	4%	3%	4%
<i>Contratto di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>					
Tempo indeterminato	15%	18%	11%	15%	13%
Apprendistato	4%	4%	5%	5%	0%
Tempo determinato	24%	22%	27%	25%	22%
Somministrato	10%	10%	10%	10%	13%
Intermittente	2%	2%	2%	2%	0%
Domestico	1%	1%	1%	1%	0%
Parasubordinato	7%	8%	7%	7%	9%
<i>Qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo):</i>					
Professioni intellettuali	7%	7%	6%	7%	4%
Professioni tecniche	12%	15%	10%	12%	13%
Impiegati	23%	18%	29%	23%	22%
Professioni qualif. dei servizi	11%	11%	12%	12%	4%
Operai specializzati	3%	5%	1%	3%	4%
Conduttori e operai semi-spec.	3%	4%	2%	3%	7%
Professioni non qualificate	4%	5%	4%	4%	2%
N. di qualifiche trasversali	242	127	115	221	21
<i>Coerenza settore di inserimento (ultimo rapporto nel periodo) (1):</i>					
% coerente	13%	9%	-	12%	20%

(*) Gli indicatori non sono calcolati in riferimento ai soggetti impiegati solo in tirocinio

(1) Calcolato sui 31 casi con qualifiche non trasversali

Tab. 3.3 - Linea 3 Fase 2: indicatori di placement a 12 mesi dalla conclusione di corsi per ambito di qualifica

	Tasso di occupazione lordo	Tasso di occupazione a fine periodo	Tasso di disoccupazione	Tasso di rientro nell'istruzione	Tasso di non osservati
Totale	70%	43%	24%	0%	6%
<i>Ambito di qualifica:</i>					
Edile	78%	22%	22%	0%	0%
Grafico	67%	33%	33%	0%	0%
Accoglienza: strutture ricettive	83%	50%	17%	0%	0%
Accoglienza: servizi turistici	33%	8%	58%	0%	8%
Amministrativo-segretariale	100%	43%	0%	0%	0%
Sistemi e servizi logistici	86%	86%	0%	0%	14%
Trasformazione agroalimentare	83%	67%	17%	0%	0%
Gestione d'impresa	73%	48%	23%	0%	5%
Gestione commerciale e marketing	64%	35%	27%	0%	10%
Processi produttivi e transf. tecnologico	71%	42%	26%	0%	4%
Cad-Cam e prototipazione	89%	78%	0%	0%	11%
Sistemi telematici, reti e web	83%	67%	17%	0%	0%
Sicurezza, ambiente, energia	69%	44%	22%	0%	9%

Tab. 3.4 - Linea 3 Fase 2: inserimenti occupazionali a 12 mesi per ambito di qualifica e livello di coerenza

	Totale occupati nel periodo	Qualifiche trasversali	Qualifiche non trasversali	% settore di inser. coerente
Totale	273	232	41	10%
<i>Ambito di qualifica:</i>				
Edile	7	0	7	14%
Grafico	4	0	4	0%
Accoglienza: strutture ricettive	5	0	5	20%
Accoglienza: servizi turistici	4	0	4	25%
Amministrativo-segretariale	7	7	0	-
Sistemi e servizi logistici	6	0	6	17%
Trasformazione agroalimentare	5	0	5	0%
Gestione d'impresa	56	56	0	-
Gestione commerciale e marketing	56	56	0	-
Processi produttivi e transf. tecnologico	52	52	0	-
Cad-Cam e prototipazione	7	7	0	-
Sistemi telematici, reti e web	10	0	10	0%
Sicurezza, ambiente, energia	54	54	0	-

Tab. 3.5 - Linea 3 Fase 2: indicatori di placement rilevati a 6 e 12 mesi dalla conclusione dei corsi

	Situazione a:	
	6 mesi	12 mesi
Totale		
Tasso di occupazione lordo	59%	70%
Tasso di occupazione a fine periodo	38%	43%
Tasso di disoccupazione	32%	24%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	9%	6%
Femmine		
Tasso di occupazione lordo	58%	67%
Tasso di occupazione a fine periodo	38%	41%
Tasso di disoccupazione	30%	26%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	12%	7%
Italiani		
Tasso di occupazione lordo	58%	70%
Tasso di occupazione a fine periodo	38%	44%
Tasso di disoccupazione	33%	24%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	9%	6%

Tab. 3.6 - Linea 3: indicatori di placement e dell'inserimento occupazionale a 12 mesi - Fase 1 e Fase 2 (*)

	Fase 1- 12 mesi	Fase 2 - 12 mesi
Esiti generali		
Tasso di occupazione lordo	71%	70%
Tasso di occupazione a fine periodo	63%	43%
Tasso di disoccupazione	0%	24%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	29%	6%
I percorsi di inserimento		
<i>Tempi di attesa:</i>		
entro una settimana	81%	17%
in 2-4 settimane	6%	12%
in 2-3 mesi	5%	30%
in 4-6 mesi	5%	18%
in 7-12 mesi	2%	22%
<i>Settori di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>		
Agricoltura	0%	1%
Ind. made in Italy	15%	6%
Ind. Metalmeccanica	23%	10%
Altre industrie	1%	3%
Utilities	3%	0%
Costruzioni	12%	3%
Comm.-tempo libero	4%	11%
Ingrosso e logistica	3%	10%
Servizi finanziari	0%	1%
Terziario avanzato	3%	8%
Servizi alla persona	1%	8%
Altri servizi	5%	3%
<i>Contratto di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>		
Tempo indeterminato	50%	15%
Apprendistato	10%	4%
Tempo determinato	5%	24%
Somministrato	3%	10%
Intermittente	1%	2%
Domestico	0%	1%
Parasubordinato	1%	7%
<i>Qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo):</i>		
Professioni intellettuali	3%	7%
Professioni tecniche	15%	12%
Impiegati	26%	23%
Professioni qualif. dei servizi	3%	11%
Operai specializzati	13%	3%
Conduttori e operai semi-spec.	6%	3%
Professioni non qualificate	4%	4%
N. di qualifiche trasversali	133	242
<i>Coerenza settore di inserimento (ultimo rapporto nel periodo) (1):</i>		
% coerente	74%	13%

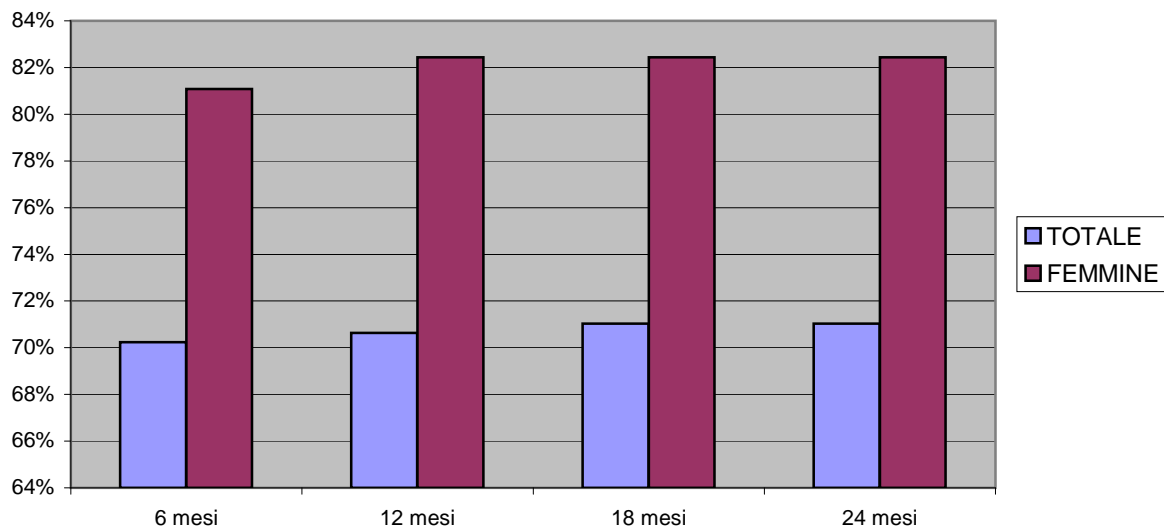
(*) Gli indicatori non sono calcolati in riferimento ai soggetti impiegati solo in tirocinio

(1) Calcolato sui 31 casi con qualifiche non trasversali

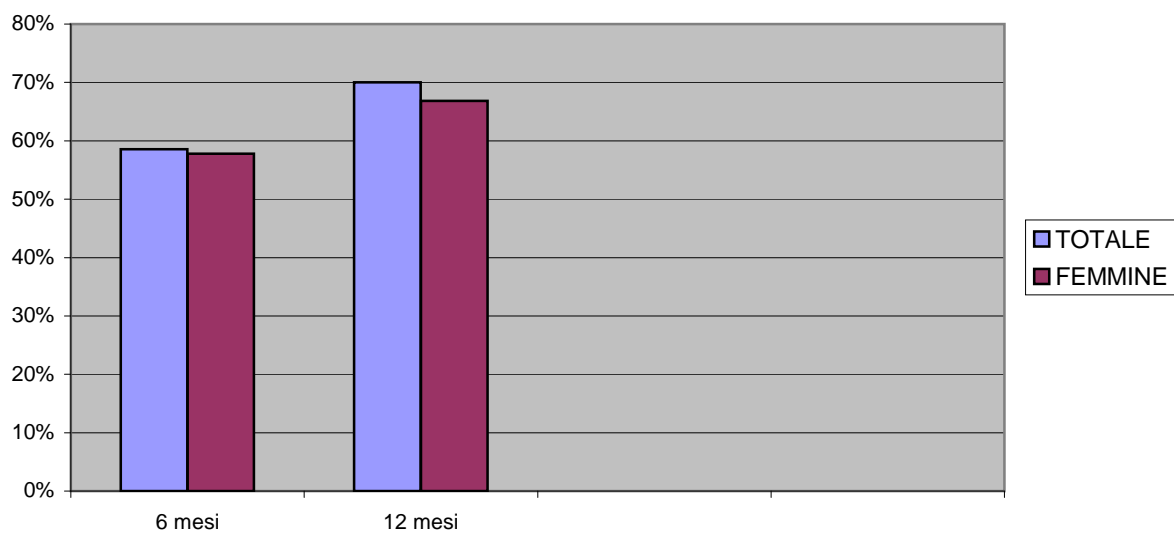
Tab. 3.7 - Linea 3 Fase 1: indicatori di placement rilevati a 12 e 24 mesi dalla conclusione dei corsi

	Fase 1	
	12 mesi	24 mesi
Totale		
Tasso di occupazione lordo	71%	71%
Tasso di occupazione a fine periodo	63%	60%
Tasso di disoccupazione	0%	0%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	29%	29%
Femmine		
Tasso di occupazione lordo	82%	82%
Tasso di occupazione a fine periodo	74%	70%
Tasso di disoccupazione	0%	0%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	18%	18%
Italiani		
Tasso di occupazione lordo	70%	70%
Tasso di occupazione a fine periodo	63%	60%
Tasso di disoccupazione	0%	0%
Tasso di rientro nell'istruzione	0%	0%
Tasso di non osservati	30%	30%

Graf.3.1: Tasso di occupazione lordo per i progetti conclusi nel 2011 (Fase 1)



Graf.3.2: Tasso di occupazione lordo per i progetti conclusi nel 2012 (Fase 2)



4 – I VOUCHER DI ALTA FORMAZIONE

4.1. Le caratteristiche dell'utenza

Con i bandi relativi alla delibere 1405/08 e 1552/09 la Regione Veneto ha promosso l'erogazione di voucher formativi individuali e aziendali per la partecipazione ai corsi del Catalogo Interregionale di Alta Formazione. I voucher rappresentano un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi presenti nel Catalogo e finalizzati a favorire la costruzione di un percorso di formazione personalizzato che faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro o supporti il miglioramento della propria professionalità.

In questo capitolo si presentano i risultati occupazionali ottenuti dagli utilizzatori dei voucher destinati a disoccupati.

Caratteristiche dell'utenza	Catalogo 2008			Catalogo 2009		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Totale	19	7	12	94	45	49
Italiani	19	7	12	92	44	48
Stranieri	0	0	0	2	1	1

Nei primi due anni d'istituzione del Catalogo di Alta Formazione gli utenti disoccupati che complessivamente ne hanno usufruito sono stati 113, in grande maggioranza italiani e a leggera prevalenza femminile (54%).

Caratteristiche dell'utenza	Catalogo 2008			Catalogo 2009		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
20-24 anni	21%	14%	25%	16%	9%	22%
25-29 anni	37%	57%	25%	43%	40%	45%
30-39 anni	26%	0%	42%	29%	38%	20%
40-49 anni	11%	14%	8%	9%	11%	6%
50 e oltre	5%	14%	0%	4%	2%	6%

Essendo i voucher rivolti soprattutto ad una utenza laureata, la distribuzione per età conferma una rilevante presenza di soggetti tra i 25 e 39 anni (63% nei corsi del catalogo 2008, il 72% per il catalogo 2009).

4.2. I tassi di occupazione

Per i soggetti che hanno frequentato corsi dei Cataloghi 2008 e 2009 è attualmente possibile fare una analisi degli esiti occupazionali complessiva ossia fino a 24 mesi dalla conclusione delle attività formative.

Il tasso loro di occupazione per il Catalogo 2008 è pari al 68% dopo 12 mesi e raggiunge il 79% a 24 mesi.

Ancora migliori i risultati per il Catalogo 2009 che passa dall'81% per i 12 mesi all'84% a 24 mesi. L'analisi di genere rivela però una situazione diversa fra maschi e femmine. Gli indicatori riferiti ai corsisti di sesso maschile per il Catalogo 2009 risultano decisamente più alti rispetto a quelli relativi

al catalogo dell'anno precedente, diversamente da quanto succede per le partecipanti di sesso femminile infatti si riscontra che a 6, 12, 18 e 24 mesi il tasso di occupazione lordo femminile è sempre più basso di quello registrato con le attività del catalogo precedente.

I tempi di attesa per trovare il primo lavoro sono mediamente abbastanza ridotti: oltre il 40% trova lavoro entro una settimana, in particolare i risultati sono ancora migliori per i maschi (rispettivamente 67% e 47% per le attività dei due cataloghi).

Rispetto all'ultimo rapporto di lavoro sono presentati nelle tabelle i percorsi d'inserimento a 12 e 24 mesi e nello specifico i settori, i contratti e le qualifiche con cui risultano assunti i soggetti occupati. Gli occupati si concentrano in quattro settori: industria metalmeccanica (con un peso percentuale però dimezzato nel 2009 rispetto al 2008), terziario avanzato, servizi alla persona e commerciale-tempo libero.

Per quanto riguarda il contratto, dopo un anno dalla conclusione dei corsi per i maschi nella maggior parte dei casi il contratto è a tempo indeterminato (67% per il Catalogo 2008 e 50% per il Catalogo 2009) a differenza delle femmine che invece hanno più frequentemente un contratto a tempo determinato (rispettivamente 40% e 43%). Molto usato anche il parasubordinato soprattutto per chi ha frequentato un corso del Catalogo 2009. A distanza di due anni il contratto a tempo indeterminato rimane per i maschi quello più usato ma con pesi inferiori rispetto ai 12 mesi; cresce invece per le femmine che passano dal 9% al 13% per gli esiti dei corsi del Catalogo 2009.

L'inquadramento professionale prevalente è quello d'impiegato e per la componente maschile, anche quello delle professioni tecniche.

Si evidenzia infine che nel valutare il livello del tasso dei non osservati, va considerata la particolare connotazione dei voucher di Alta Formazione, che prevede la possibilità per i soggetti residenti in Veneto di partecipare a corsi svolti in altre regioni del catalogo e che quindi potrebbero, terminata la frequenza, cercare e trovare un'occupazione fuori dal Veneto.

Tab. 4.1 - Formazione per disoccupati a voucher: placement a 12 mesi dalla conclusione di corsi

	Catalogo 2008			Catalogo 2009		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Totale	19	7	12	94	45	49
Esiti generali						
Sta lavorando	10	3	7	47	26	21
Ha lavorato	3	0	3	22	8	14
Impiegato solo in tirocinio	0	0	0	7	4	3
Disponibile presso i Cpi	1	1	0	9	4	5
Non osservato	5	3	2	9	3	6
<i>Indicatori sintetici</i>						
Tasso di occupazione lordo	68%	43%	83%	81%	84%	78%
Tasso di occupazione a fine periodo	53%	43%	58%	50%	58%	43%
Tasso di disoccupazione	5%	14%	0%	10%	9%	10%
Tasso di non osservati	26%	43%	17%	10%	7%	12%

Tab. 4.2 - Formazione per disoccupati a voucher: i percorsi di inserimento a 12 mesi dalla conclusione di corsi (*)

	Catalogo 2008			Catalogo 2009		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
<i>Tempi di attesa:</i>						
entro una settimana	46%	67%	40%	43%	47%	40%
in 2-4 settimane	0%	0%	0%	4%	6%	3%
in 2-3 mesi	15%	0%	20%	25%	24%	26%
in 4-6 mesi	15%	33%	10%	13%	9%	17%
in 7-12 mesi	23%	0%	30%	14%	15%	14%
<i>Settori di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>						
Agricoltura	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Ind. made in Italy	0%	0%	0%	4%	6%	3%
Ind. Metalmeccanica	23%	33%	20%	12%	15%	9%
Altre industrie	15%	33%	10%	4%	9%	0%
Costruzioni	0%	0%	0%	1%	0%	3%
Comm.-tempo libero	15%	0%	20%	20%	9%	31%
Ingresso e logistica	0%	0%	0%	6%	3%	9%
Servizi finanziari	0%	0%	0%	1%	0%	3%
Terziario avanzato	23%	33%	20%	22%	26%	17%
Servizi alla persona	23%	0%	30%	25%	29%	20%
Altri servizi	0%	0%	0%	4%	3%	6%
<i>Contratto di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>						
Tempo indeterminato	31%	67%	20%	29%	50%	9%
Apprendistato	0%	0%	0%	4%	3%	6%
Tempo determinato	31%	0%	40%	29%	15%	43%
Somministrato	15%	33%	10%	12%	9%	14%
Intermittente	0%	0%	0%	1%	0%	3%
Parasubordinato	23%	0%	30%	25%	24%	26%
<i>Qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo):</i>						
Professioni intellettuali	15%	0%	20%	26%	26%	26%
Professioni tecniche	23%	33%	20%	25%	32%	17%
Impiegati	31%	33%	30%	30%	24%	37%
Professioni qualif. dei servizi	23%	0%	30%	12%	3%	20%
Operai specializzati	0%	0%	0%	4%	9%	0%
Conduttori e operai semi-spec.	8%	33%	0%	1%	3%	0%
Professioni non qualificate	0%	0%	0%	1%	3%	0%

(*) Gli indicatori non sono calcolati in riferimento ai soggetti impiegati solo in tirocinio

Tab. 4.3 - Formazione per disoccupati a voucher: i percorsi di inserimento a 24 mesi dalla conclusione di corsi (*)

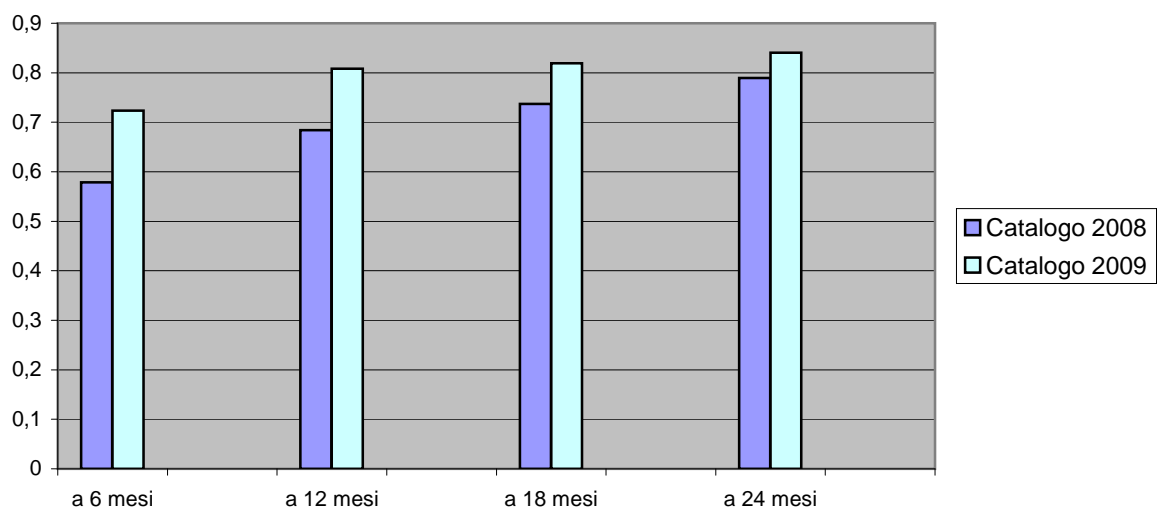
	Catalogo 2008			Catalogo 2009		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
<i>Tempi di attesa:</i>						
entro una settimana	40%	40%	40%	39%	42%	36%
in 2-4 settimane	0%	0%	0%	4%	5%	3%
in 2-3 mesi	13%	0%	20%	22%	21%	23%
in 4-6 mesi	13%	20%	10%	12%	8%	15%
in 7-12 mesi	20%	0%	30%	10%	11%	10%
oltre 12 mesi	13%	40%	0%	13%	13%	13%
<i>Settori di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>						
Agricoltura	0%	0%	0%	3%	0%	5%
Ind. made in Italy	0%	0%	0%	5%	8%	3%
Ind. Metalmeccanica	20%	20%	20%	13%	21%	5%
Altre industrie	13%	20%	10%	5%	8%	3%
Costruzioni	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Comm.-tempo libero	13%	20%	10%	18%	8%	28%
Ingrosso e logistica	0%	0%	0%	8%	3%	13%
Servizi finanziari	0%	0%	0%	1%	0%	3%
Terziario avanzato	20%	20%	20%	19%	26%	13%
Servizi alla persona	33%	20%	40%	22%	21%	23%
Altri servizi	0%	0%	0%	5%	5%	5%
<i>Contratto di inserimento (ultimo rapporto nel periodo):</i>						
Tempo indeterminato	27%	40%	20%	30%	47%	13%
Apprendistato	0%	0%	0%	14%	11%	18%
Tempo determinato	40%	20%	50%	29%	21%	36%
Somministrato	13%	20%	10%	9%	8%	10%
Intermittente	7%	20%	0%	3%	0%	5%
Parasubordinato	13%	0%	20%	16%	13%	18%
<i>Qualifica di inserimento professionale (ultimo rapporto nel periodo):</i>						
Professioni intellettuali	20%	20%	20%	26%	26%	26%
Professioni tecniche	20%	20%	20%	31%	34%	28%
Impiegati	33%	20%	40%	25%	24%	26%
Professioni qualif. dei servizi	20%	20%	20%	10%	5%	15%
Operai specializzati	0%	0%	0%	1%	3%	0%
Conduttori e operai semi-spec.	7%	20%	0%	3%	5%	0%
Professioni non qualificate	0%	0%	0%	4%	3%	5%

(*) Gli indicatori non sono calcolati in riferimento ai soggetti impiegati solo in tirocinio

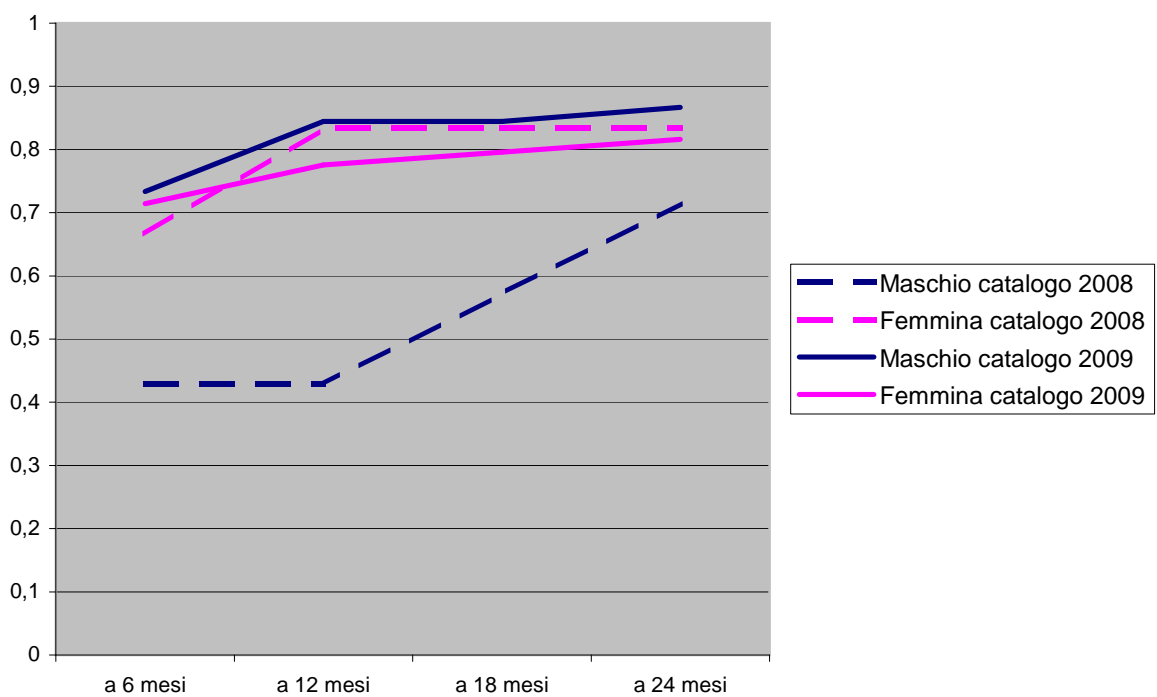
Tab. 4.4 - Formazione per disoccupati a voucher: placement a 6, 12, 18 e 24 mesi dalla conclusione di corsi

	Catalogo 2008			Catalogo 2009		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Indicatori sintetici						
a 6 mesi						
Tasso di occupazione lordo	58%	43%	67%	72%	73%	71%
Tasso di occupazione a fine periodo	53%	43%	58%	46%	51%	41%
Tasso di disoccupazione	11%	14%	8%	15%	16%	14%
Tasso di non osservati	32%	43%	25%	13%	11%	14%
a 12 mesi						
Tasso di occupazione lordo	68%	43%	83%	81%	84%	78%
Tasso di occupazione a fine periodo	53%	43%	58%	50%	58%	43%
Tasso di disoccupazione	5%	14%	0%	10%	9%	10%
Tasso di non osservati	26%	43%	17%	10%	7%	12%
a 18 mesi						
Tasso di occupazione lordo	74%	57%	83%	82%	84%	80%
Tasso di occupazione a fine periodo	53%	43%	58%	54%	69%	41%
Tasso di disoccupazione	5%	14%	0%	9%	9%	8%
Tasso di non osservati	21%	29%	17%	10%	7%	12%
a 24 mesi						
Tasso di occupazione lordo	79%	71%	83%	84%	87%	82%
Tasso di occupazione a fine periodo	53%	43%	58%	56%	67%	47%
Tasso di disoccupazione	5%	14%	0%	9%	9%	8%
Tasso di non osservati	16%	14%	17%	7%	4%	10%

Graf. 4.1: Tasso di occupazione lordo per i corsi a Voucher fino a 24 mesi



Graf. 4.2: Tasso di occupazione lordo per i corsi a Voucher fino a 24 mesi per sesso



5 - Nota metodologica

In questa nota metodologica vengono presentati alcuni criteri adottati dal Gruppo di lavoro Placement per l'analisi effettuata dei corsi attualmente oggetto di questo report di monitoraggio, ovvero i percorsi formativi realizzati nel corso delle annualità 2009-2011, con l'obiettivo di consolidarne per le elaborazioni future le scelte di metodo compiute e le classificazioni adottate.

In particolare per la riclassificazione dei corsi si è scelta una strada leggermente diversa da quella adottata nella fase di sperimentazione del Progetto e documentata nel rapporto pubblicato nel 2012.

In particolare si è adottato come criterio di riferimento l'ultimo Repertorio nazionale dell'offerta di IFP definito dalla Conferenza Stato-Regioni (nelle deliberazioni del 27/07/2011 e del 19/1/2012) che prevede 30 voci/ambiti professionali. A questi sono state ricondotte puntualmente tutte le qualifiche della Formazione iniziale e, con minore coerenza, larga parte dei percorsi delle altre tipologie formative. Laddove queste ultime si rivolgevano ad ambiti di professionalità non presenti nel Repertorio sono state previste nuove voci (otto in complesso).

Il risultato ottenuto è un numero più limitato di indirizzi formativi¹, confrontabile con le classificazioni adottate dalle altre regioni e ragionevolmente soggetto a una maggiore stabilità nel tempo.

L'individuazione dei percorsi di qualifica costituiva un passaggio preliminare e indispensabile per la definizione dei criteri di coerenza tra percorsi formativi e sbocchi occupazionali. Alla luce della precedente esperienza è in quest'ambito che si vogliono introdurre maggiori novità, prevedendo due diversi criteri/modalità di misurazione della coerenza:

1. per Unità professionale, secondo la metodologia messa a punto dal Gruppo di lavoro, individua la modalità più stringente per verificare la qualità del match occupazionale; la proposta è di adottare questo criterio solo con riferimento alla formazione iniziale e al settore del restauro che prevedono l'acquisizione di una specifica qualifica professionale;
2. per settore di impiego, seguendo la strada proposta dalla ricerca dell'Ires nazionale, che consente un più blando controllo di coerenza tra percorso formativo e esperienza lavorativa ma ha il vantaggio di essere praticabile per quasi tutti i percorsi di formazione (esclusi quelli legati a professionalità per definizione trasversali, come ad es. quelle segretariali e amministrative).

Prendendo quale necessario punto di riferimento l'ultimo rapporto di lavoro instaurato dall'allievo nel periodo di riferimento relativo ai 12 mesi dalla conclusione del percorso formativo concluso è stato così definito:

L'ambito di qualifica: fa riferimento all'ultimo Repertorio nazionale dell'offerta di IFP definito dalla Conferenza Stato-Regioni (nelle deliberazioni del 27/07/2011 e del 19/1/2012) che prevede 30 voci/ambiti professionali; a questi sono state ricondotte puntualmente tutte le qualifiche della Formazione iniziale e, con minore coerenza, larga parte dei percorsi delle altre tipologie formative. Laddove queste ultime si rivolgevano ad ambiti di professionalità non presenti nel Repertorio sono state previste nuove voci (otto in complesso). Per una puntuale documentazione in merito si rinvia al Documento 1/2013 del Gruppo di lavoro Placement, *Ricodifica corsi e altre indicazioni di metodo*, settembre.

Sempre alla cadenza dei 12 mesi dalla fine del corso si è ritenuto fondamentale presentare un approfondimento sui percorsi di inserimento lavorativo. Con dettaglio per genere e cittadinanza vengono dapprima riproposti gli indicatori di placement; quindi, con riferimento solo al sottoinsieme dei soggetti che ha sperimentato esperienze di lavoro, si esaminano:

¹ Disponendo contemporaneamente di tutto il blocco dei percorsi da analizzare, a differenza della fase sperimentale si è potuto controllare meglio l'attribuzione dei corsi ed evitare le inevitabili ridondanze che avevano caratterizzato quella fase del Progetto.

- i *tempi di attesa del primo impiego*, ovvero la distanza tra la fine del corso e la data del primo rapporto di lavoro sperimentato dal soggetto nel periodo esaminato;
- il *settore di attività dell'impresa di assunzione*, con riferimento all'ultimo rapporto di lavoro nel periodo. Per la definizione del settore di attività dell'impresa si adotta la ri-classificazione, tarata sulle specifiche caratterizzazioni del tessuto produttivo regionale, costruita dall'Osservatorio di Veneto lavoro a partire dall'Ateco2007 dell'Istat (Cfr. "Guida all'uso delle comunicazioni obbligatorie nel monitoraggio del mercato del lavoro", *I Tartufi*, 36/2010 consultabile sul sito di Veneto lavoro);
- il *contratto di inserimento lavorativo*, con riferimento all'ultimo rapporto di lavoro nel periodo. Sono considerate tutte le forme di lavoro, seguendo la classificazione adottata da Veneto lavoro: le quattro tipologie contrattuali di lavoro dipendente in senso stretto (apprendistato, tempo indeterminato, tempo determinato e lavoro in somministrazione), il lavoro intermittente (a chiamata o job on call), il lavoro parasubordinato, il lavoro domestico attivato dalle famiglie;
- la *qualifica di inserimento*, con riferimento ai grandi gruppi professionali della classificazione Cp2011 dell'Istat;
- un *indicatore di coerenza dell'inserimento professionale*. Questo, calcolato sempre con riferimento all'ultimo rapporto di lavoro instaurato nel periodo, varia in funzione della tipologia di formazione esaminata:
 - a) per la **formazione iniziale** (e per i corsi di qualifica nell'ambito del restauro) la coerenza dell'inserimento è misurata sulla base del livello di congruenza della qualifica professionale di assunzione con quella associata al corso seguito (si rinvia al Documento 1/2013 del Gruppo di lavoro Placement, *Ricodifica corsi e altre indicazioni di metodo*, settembre). Sono previsti tre livelli:
 - molto coerente, quando la corrispondenza si registra almeno a partire dal terzo digit del codice CP2011;
 - coerente, quando la corrispondenza si registra al primo o secondo digit del codice;
 - non coerente, quando l'inserimento professionale è avvenuto in un altro grande gruppo professionale.
 - b) per gli **altri indirizzi di formazione** la coerenza è misurata sulla base del settore economico di impiego; sono previsti solo due livelli (coerenti e non coerenti) e, essendo frequente il caso di qualifiche settorialmente "trasversali" (come ad esempio le figure amministrative-segretariali o quelle relative alla gestione commerciale) il tasso di coerenza è misurato con riferimento al totale delle qualifiche settorialmente caratterizzate.

NOTE

A series of horizontal dotted lines for writing notes.

